



La regina

La ragazza
pallida come un lenzuolo,
si agitava nell'ombra.
Il ventre della stanza la inghiottiva,
sempre di più,
nella luce fioca del primo mattino.
Acciambellata dentro la fredda taverna,
dove si udiva l'urlo
del branco affamato.
Rinchiusa, obbligata a stringere il dolore,
mentre la libertà già la pretendeva.
Prigioniera di bestie ubriache di sesso,
in una città sempre più tetra.
Paura in mezzo alle strade,
segnate da terrorismo e terremoti.
La paura, adesso, è la regina.

Autore | Elena Maneo
© Tutti i diritti riservati all'Autore.

Poesia tratta dalla raccolta edita "Prigioniera"

<https://www.youcanprint.it>

Immagine dal web e libera dal copyright.